

# SPORT E VARIETA'

## “IL SEGRETO DEI TRIONFI SPORTIVI ITALIANI” in un articolo di un giornale berlinese

BERLINO. — Sotto il titolo **Il segreto dei trionfi sportivi italiani**, il **B. Z. Am Mittag** pubblica un lungo commento del suo collaboratore romano sull'organizzazione sportiva in Italia.

« Da tre anni si ripetono sempre più frequenti i successi degli italiani. Tutta l'Europa sportiva ne è stupita. Si aggiunge ora il trionfo di Los Angeles ove l'Italia si è classificata tra le Nazioni d'Europa e seconda del mondo.

Oltre a ciò essa è in testa nella classifica per la Coppa d'Europa di Calcio. Dapprima si credette che il successo potesse essere occasionale, e non si volle mettere in relazione ai discorsi di uomini di stato italiani che sostengono le teorie di educazione sportiva. Le affermazioni di Mussolini e degli altri capi del fascismo hanno fatto dell'Italia la prima Nazione sportiva d'Europa ».

## UNA STRANA FERROVIA che trasporta lettere e pacchi nel sottosuolo di Londra

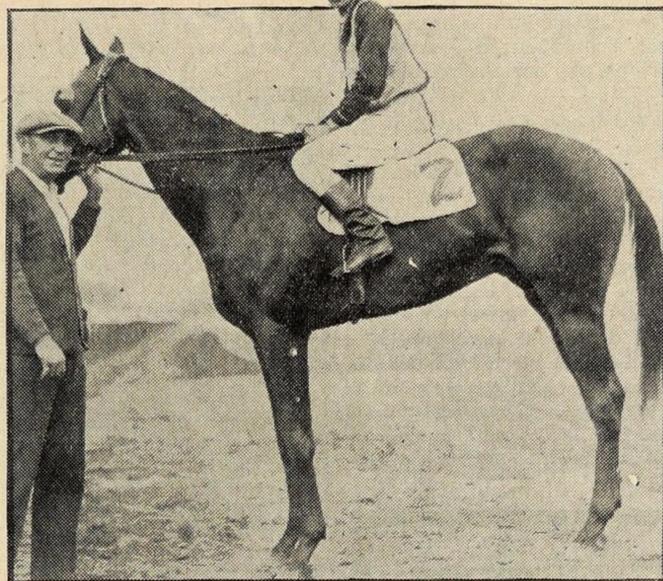
LONDRA. — Il trasporto delle lettere e pacchi postali dai diversi uffici alle stazioni ferroviarie fatto per mezzo dei furgoni postali era troppo lento per una città vasta come Londra sia a causa dell'enorme traffico stradale sia per le numerose stazioni ferroviarie da ognuna delle quali partono treni che percorrono certe determinate zone del territorio nazionale.

Era necessario trovare un mezzo più spiccio che permettesse il trasporto rapido dai principali centri di raccolta dei pacchi postali e dei sacchi di corrispondenza alle stazioni ferroviarie: e così si pensò a costruire la più strana ferrovia del mondo.

A 70 metri di profondità parte da Whitechapel, all'oriente della città, la ferrovia sotterranea. La linea passa sotto l'ufficio centrale della posta, sotto quello dei pacchi postali e delle stazioni di Kny Croos capolinea per la Scozia, di San Pancrazio da dove partono i treni per l'Inghilterra centrale, di Eston, a cui fanno capo tutti i servizi che connettono l'Inghilterra coll'Irlanda e Londra con Liverpool, della stazione di Marylebone e di quella di Paddington che comunicano con l'Inghilterra occidentale. Inoltre dalla stazione di King Cross vi è una diramazione che va a Vittoria, la stazione da dove arriva e parte tutta la posta del continente.

Questi treni trasportano circa 30.000 sacchi di pacchi e corrispondenza ogni giorno: sono azionati automaticamente e non portano nessun passeggero.

Si pensa di costruire una di queste linee, che attraversando il Tamigi, faccia capo all'aeroporto di Croydon.



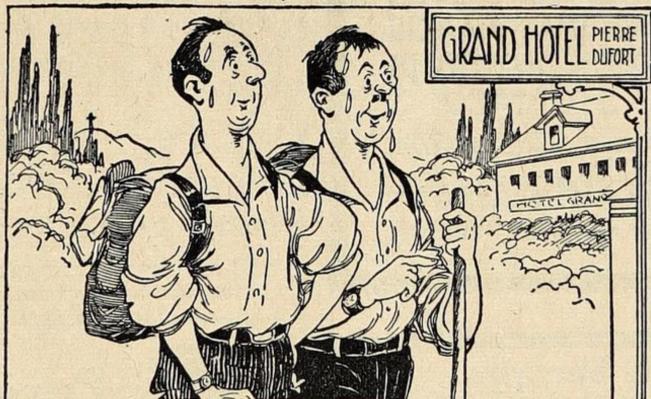
La coppa Henry Morgan, al Blue Bonnets, è stata vinta giovedì dal Cavallo Master Stroke. In alto la Signora Hannaford mentre presenta la coppa al proprietario del cavallo. Sotto si nota il cavallo col fantino, Frankie Mann.

## Motonautica I PREPARATIVI PER LA “COPPA MUSSOLINI” riservata ai racers

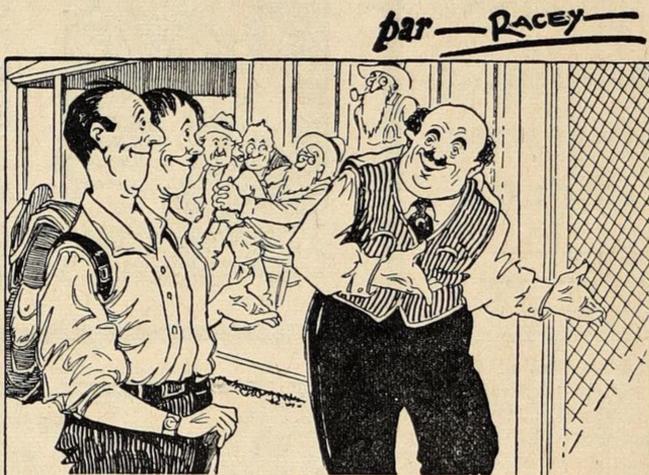
VENEZIA. — La più importante delle gare in programma nei concorsi motonautici di Venezia, la quale anzi ha dato un tono tutto particolare a questa grande organizzazione, è quella dei racers 12 litri, che fin dal primo anno ha in palio la « Coppa Mussolini », ed il Gran premio Venezia. Il circolo motonautico di Venezia organizzatore del concorso di settembre, per dare a questa grande categoria della motonautica da corsa, il massimo impulso, aveva ottenuto da una casa motonautica italiana la cessione temporanea di tre motori da 12 litri ed altrettanti cantieri, per opporre una serie di unità potenti alla motonautica straniera e particolarmente

a quella francese. Nel 1929 la « Coppa Mussolini » è stata appannaggio del compianto motonauta francese François Sigrand il quale la perdeva l'anno seguente nonostante si fosse presentato a Venezia con un racer nuovissimo, il « Pak-Sih-Fou » che era tolto dalla gara quasi contemporaneamente al disgraziato incidente occorso al Duca di Spoleto nel magnifico duello impegnato per il comando della corsa. Nella classifica della competizione, che nelle sue tre prove aveva avuto fasi drammatiche in una lotta che aveva trascinato il pubblico al più grande entusiasmo, il « Cabar » di Parodi raccoglieva il primo grande alloro italiano col motore e scafo nazionali. Venuta in possesso dell'Italia, la Coppa ritornava una seconda volta in Francia l'anno scorso, per merito del dott. Eugenio Itchegoin, che nella durissima lotta aveva sacrificato i suoi due bellissimi « Sadi » che gli avevano permesso la conquista del record mondiale in seguito strappatogli dall'italiano Vecchi. Per essere vinta definitivamente, la coppa del Duce deve essere conquistata per due volte, anche non consecutive: ciò rende le gare di quest'anno ancora più interessanti, perchè ad « Itchegoin » e alla « Baglietto-Carrara », che mirano alla conquista definitiva del trofeo, sono apposti altri racers decisi a dar battaglia, primo tra tutti il « Lia III » di Antonio Becchi reduce dai trionfi della Senna, e la nuova velocissima unità del francese Marcel Jalla, l'« Yzmona IV », che è stato il più pericoloso competitore del Becchi detentore del titolo italiano.

## T'a' pas ?



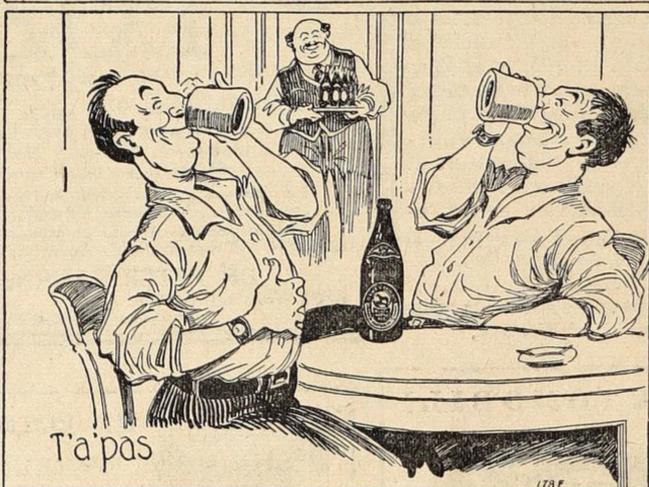
T'a' pas déjà, au cours d'une longue excursion à pied durant les chaleurs, rencontré sur ta route un petit hôtel de campagne qui ne t'inspire pas grand confiance —



Tu as une soif de chameau, mais tu t'attends à ce qu'on t'offre quel que concoction locale pour te désaltérer



et lorsque tu demandes ce qu'il y a à boire, l'hôtelier te répond tout naturellement qu'il a de la bonne BLACK HORSE



T'a' pas

Dites simplement —  
“Bière **BLACK HORSE** Dawes, s.v.p.”